



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

17 gennaio 2010, ore 9

#### **Il CMI per Haiti - XII**

E' decollato poco dopo mezzanotte da Port au Prince, il C130 dell'Aeronautica Militare con 13 cittadini italiani. Dopo uno scalo a Santo Domingo, rientreranno in Italia in giornata.

Il Premier Jean Max Bellerive ha detto che sono 25 mila i cadaveri cui è già stata data sepoltura. Piangono, i bimbi sperduti di Haiti, e in tanti si aggirano da soli tra le macerie rovistando per cercare qualcosa che non trovano, chiamando per cercare qualcuno che non c'è. Alcuni dormono in piedi nei pochi vicoli dove le case non sono andate in pezzi, ammassati agli altri superstiti che affollano quei pochi metri, senza spiragli tra un persona e un'altra, senza diritti, senza identità. Altri sono sagome piccole allungate in un letto d'ospedale, oppure cadaveri piccoli sdraiati per strada o in un cortile. Due milioni con meno di 18 anni colpiti dal sisma, tra orfani, morti e feriti, su 3,8 dell'intera isola. Poco meno di 1 su 2 secondo le ONG. I minorenni sono il 50% per cento della popolazione. Vivevano già in condizioni drammatiche. Un terzo malnutriti. Uno su cinque di meno di 5 anni uccisi dalla miseria e dalle malattie. E adesso, il sisma che infierisce, e si accanisce sui più deboli. Una mortalità altissima, a causa di diarree, di polmoniti, dell'Aids, che ha provocato 300.000 orfani. E migliaia di bimbi soldato in un territorio devastato dai conflitti interni, e altre migliaia ingaggiati dalle bande di criminali, e altri ancora sfruttati sessualmente, o abbandonati per strada, a vivere come animali. In questo momento l'acqua è irraggiungibile. C'è un rischio altissimo di morte dei bambini a causa di infezioni, epidemie, disidratazione, malnutrizione. Il sistema sanitario è allo stremo.

Di fronte alla moltiplicazione di richieste di fondo a favore delle vittime, il CMI invita a seguire i consigli dell'AIRH e di inviare contributi unicamente a:

- *Caritas Italiana* tramite ccp N. 347013 Causale: *Emergenza terremoto Haiti*.
- *Malteser International*: Associazione Italiana dell'Ordine di Malta - Banca Popolare di Novara, agenzia n. 8 Viale del Castello della Magliana n. 38 IBAN: IT 59 H 05608 03208 000000021349 SWIFT: NVRBIT21068 Causale: *Terremoto Haiti* - Online: <http://www.malteser-spenden.de/spenden.html?&v=6787&l=2>

La decima riunione dell'unità di crisi dell'Associazione Internazionale Regina Elena è convocata oggi, alle ore 13, a Parigi.



*Eugenio Armando Dondero*